

GALLARATE (VA)

AL MUSEO MA*GA

DAL 5 GIUGNO AL 25 SETTEMBRE 2022

LA XXVI EDIZIONE DEL PREMIO GALLARATE

Il riconoscimento è andato a Rossella Biscotti, Adelita Husni-Bey, Chiara Fumai, Mario Rizzi, Invernomuto, Silvia Rosi, Vega, Natalia Trejbalova e Vashish Soobah, le cui opere andranno ad arricchire la collezione del Museo.

Il premio alla carriera è stato assegnato a Mario Gorni e Zefferina Castoldi per il loro lavoro di documentazione della produzione artistica italiana legato proprio alle immagini in movimento

L'iniziativa è il primo evento del festival *Archivifuturi*

Dal 5 giugno al 25 settembre 2022, il MA*GA di Gallarate (VA) presenta *Screens. Culture dello schermo e immagini in movimento*, la XXVI edizione del Premio Gallarate che, per la prima volta nella sua storia, indaga le relazioni tra produzione artistica contemporanea in Italia e l'ambito legato al video.

Il riconoscimento è stato assegnato a Rossella Biscotti, Adelita Husni-Bey, Chiara Fumai, Mario Rizzi, Invernomuto, Silvia Rosi, Vega, Natalia Trejbalova e Vashish Soobah, le cui opere andranno ad ampliare le collezioni del Museo MA*GA.

Il concept del premio è stato elaborato da Simone Frangi e Cristiana Perrella, membri della commissione scientifica a cui partecipano anche Marina Bianchi, Vittoria Broggin, Alessandro Castiglioni, Emma Zanella e Luciana Zaro.

Screens si apre con un riconoscimento alla carriera di **Mario Gorni e Zefferina Castoldi** per il loro lavoro di documentazione della produzione artistica italiana legato proprio alle immagini in movimento. In particolare, saranno presentati documentari e interviste realizzati tra il 1987 e il 2020.

Il percorso prosegue con le opere di **Rossella Biscotti, Adelita Husni-Bey, Mario Rizzi, Invernomuto, Silvia Rosi**, autori che la commissione scientifica ha ritenuto fondamentali per arricchire la collezione del MA*GA.

A queste, si aggiunge un lavoro di **Chiara Fumai** depositato in museo grazie a un accordo con *The Church of Chiara Fumai*.



Una terza sezione, resa possibile anche con il supporto di istituzioni private ed enti pubblici è dedicata all'acquisizione di pratiche emergenti. In questa linea sono state selezionate le opere di **Vega, Natalia Trejbalova** (Premio Academy Young) e **Vashish Soobah** (Premio in memoria di Francesco Aspesi).

“L'idea di dedicare il Premio Gallarate alle ‘culture dello schermo’ - afferma Simone Frangi - è nata dalla lettura di *What is Visual Culture?*, introduzione al primo *reader* internazionale dedicato alla cultura visuale contemporanea pubblicato nel 1998, nel quale Nicholas Mirzoeff afferma che la caratteristica essenziale della cultura post-moderna, ovvero di una cultura che ha abdicato al privilegio del testo e della sua circolazione stampata, sia proprio il fenomeno continuo di visualizzazione, ovvero di traduzione in immagini di entità che non sono in sé visuali”.

“Con il concetto di *screen culture* – prosegue Simone Frangi -, nel 2019 Richard Butsch tenta di aggiornare il paradigma introdotto dal Mirzoeff vent'anni prima, sostenendo che la cultura o meglio le culture dello schermo sono l'espressione più avanzata della cultura visiva contemporanea: le immagini - prioritariamente “in movimento” - veicolate dagli schermi “democratizzati” (siano essi cinema, televisioni, computer, tablet e smartphones) hanno infatti un impatto sociale, politico ed economico dirompente”.

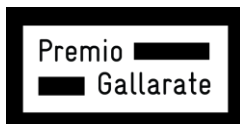
Screens. Culture dello schermo e immagini in movimento è il primo evento del festival **Archivifuturi**, parte del progetto *Archivi del Contemporaneo* manifestazione che offre un ricco programma di mostre, eventi, proposte educative, incontri, visite particolari agli studi d'artista, capace di mettere in luce la specificità di un ampio e coeso territorio eletto da importanti artisti contemporanei, pittori, scultori, designer, quale luogo privilegiato per la ricerca, la produzione artistica e anche per l'apertura di musei, fondazioni, case museo, archivi.

Archivi del Contemporaneo. Lombardia terra d'artisti è il progetto vincitore dei Piani Integrati della Cultura - PIC 2020/2022, attuati da Regione Lombardia per promuovere la progettualità culturale strategica in forme integrate e multisettoriali che richiedono il coordinamento tra soggetti pubblici e privati.

Partecipano al progetto Archivi del Contemporaneo. Lombardia terra d'artisti Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella - Museo MA*GA, capofila e come partner di progetto Comune di Gallarate, Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate, Associazione Giovanni Testori Onlus, Fondazione Marcello Morandini, Archivio Marinella Pirelli, Il borgo di Lucio Fontana Associazione Culturale, Museo Civico Bodini, Fondazione Sangregorio Giancarlo, Associazione Museo Innocente Salvini, Fondazione Ottavio e Rosita Missoni, Associazione Archivio Opera Dadamaino, Associazione Culturale Franco Fossa, Associazione Culturale Archivio Silvio Zanella e Lilliana Bianchi, Proloco Arcumeggia, Archivio Vittorio Tavernari.

Catalogo Nomos EDIZIONI

Gallarate (VA), maggio 2022



XXVI EDIZIONE DEL PREMIO GALLARATE

Screens. Culture dello schermo e immagini in movimento

Gallarate (VA), Museo MA*GA (via E. De Magri 1)

5 giugno – 25 settembre 2022

Orari:

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: ore 10.00 - 18.00

sabato e domenica: 11.00 - 19.00

Ingresso:

Museo MA*GA

T +39 0331 706011; info@museomaga.it; www.museomaga.it

Ufficio stampa

CLP Relazioni Pubbliche

Anna Defrancesco | T +39 02 36755700; M 349 6107625 | anna.defrancesco@clp1968.it